

CONFERENZA DEI SINDACI DELLA VALDINIEVOLE
**“DOCUMENTO SU APPLICAZIONE DELLA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA
DI CONSORZI DI BONIFICA – Legge Regionale 27.12.2012, n. 79”**

La Conferenza dei Sindaci della Valdinievole,

- vista la Legge Regionale del 27 dicembre 2012, n. 79 avente per oggetto “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r.69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”;
- visto che con tale legge si definisce la nuova organizzazione del territorio in “Comprensori di bonifica”, quali unità idrografiche ed idrauliche omogenee ai fini della difesa del suolo e della gestione delle acque, anche con riferimento all’irrigazione;
- visto che il territorio della Valdinievole ed il territorio che precedentemente afferiva alle competenze del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio è inserito nel “Comprensorio 4 – Basso Valdarno”, con conseguente istituzione dello specifico consorzio di bonifica;
- visto che tale nuova disciplina stabilisce che “i consorzi, nell’articolazione delle proprie strutture operative, proseguono l’obiettivo di una efficace presenza sull’intero territorio di competenza, anche in riferimento alla necessità di mantenimento del livello dei servizi realizzati dai precedenti enti gestori della bonifica di cui alla legge regionale 5 maggio 1994, n. 34”;
- visto che anche la nuova normativa prevede che i Comuni siano fra i componenti l’Assemblea Consortile, insieme ad altri Enti Locali, anche se in quota minoritaria rispetto ai membri eletti dai consorziati;
- considerato che, con il tempo, il precedente Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio ha sviluppato forme di coordinamento per quanto attiene gli interventi di competenza e di confronto con i Comuni, che hanno permesso lo svilupparsi di programmi di attività condivisi e, nello stesso tempo, efficaci;
- considerato che il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio ha sempre dimostrato di essere un ente altamente efficiente e versatile, sia nel fronteggiare le emergenze di volta in volta verificatesi, che nell’eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d’acqua di competenza;
- considerato che il modello organizzativo del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio ha prodotto conseguenze positive nell’esercizio delle proprie competenze, dimostrato anche dai validi riscontri anche a seguito degli ultimi eventi calamitosi ed è stato, nel tempo, importante ente di riferimento per i Comuni del territorio;
- accertato che quanto sopra si è tradotto in un indiscutibile beneficio per i cittadini residenti nel comprensorio, compreso quello di una riduzione significativa della quota consortile;
- considerata l’importanza dal punto di vista ambientale e per la tutela del rischio idrogeologico del Padule di Fucecchio;
- considerato che l’attuale sede del Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, ubicata nel Comune di Ponte Buggianese, è di proprietà dell’ente, e che la sua collocazione è funzionale agli interventi da porre in essere;

al fine del raggiungimento dell’obiettivo di presenza efficace e per la necessità di mantenimento del livello di efficienza dei servizi,

CHIEDE

che nella fase istitutiva del nuovo Consorzio 4 – Basso Valdarno si mantenga il modello organizzativo del precedente Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, a partire dalla sede centrale, che attualmente è ubicata nel Comune di Ponte Buggianese, proprio in funzione del ruolo importante che il Padule di Fucecchio esercita per la prevenzione del rischio idrogeologico dell’intero comprensorio fissato dalla nuova Legge Regionale.